

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 20 aprile 2022, n. 538

Manifestazione di interesse alla sottoscrizione di un accordo quadro con il Ministero dello Sviluppo Economico ai sensi dell'articolo 7 del Decreto Ministeriale 31 dicembre 2021.

L'Assessore allo Sviluppo Economico, sulla base dell'istruttoria espletata dalla Sezione Competitività e confermata dalla Direttrice del Dipartimento Sviluppo Economico, riferisce quanto segue:

PREMESSO CHE:

- il decreto-legge 22 giugno 2012, n. 83, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 134, recante "Misure urgenti per la crescita del Paese" stabilisce, all'articolo 23, che il Fondo speciale rotativo di cui all'articolo 14 della legge 17 febbraio 1982, n. 46, istituito presso il Ministero dello sviluppo economico, assume la denominazione di "Fondo per la crescita sostenibile" ed è destinato, sulla base di obiettivi e priorità periodicamente stabiliti e nel rispetto dei vincoli derivanti dall'appartenenza all'ordinamento comunitario, al finanziamento di programmi e interventi con un impatto significativo in ambito nazionale sulla competitività dell'apparato produttivo, con particolare riguardo alla promozione di progetti di ricerca, sviluppo e innovazione di rilevanza strategica per il rilancio della competitività del sistema produttivo, anche tramite il consolidamento dei centri e delle strutture di ricerca e sviluppo delle imprese;

VISTI:

- gli articoli 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D.Lgs n. 82/2005;
- la DGR n. 302 del 7 marzo 2022, avente ad oggetto: "Valutazione di impatto di Genere – Sistema di gestione e di monitoraggio";
- il decreto del Ministro dello sviluppo economico, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, 8 marzo 2013, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale del 16 maggio 2013, n. 113, con il quale, in applicazione dell'articolo 23, comma 3 del predetto decreto-legge n. 83 del 2012, sono state individuate le priorità, le forme e le intensità massime di aiuto concedibili nell'ambito del Fondo per la crescita sostenibile;
- la comunicazione C(2020) 1863 final del 19 marzo 2020, e successive modifiche e integrazioni, con la quale la Commissione europea ha adottato un quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19, indicando le relative condizioni di compatibilità con il mercato interno ai sensi dell'articolo 107, paragrafo 3, lettera b), del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea;
- il decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° luglio 2021, n. 101, recante "Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti" e, in particolare, l'articolo 1, comma 1, con cui è approvato il Piano nazionale per gli investimenti complementari finalizzato ad integrare con risorse nazionali gli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza per gli anni dal 2021 al 2026;
- l'articolo 1, comma 2, lettera f), punto 3, del citato decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, che destina all'intervento "Accordi per l'innovazione" 100 milioni di euro per l'anno 2021, 150 milioni di euro per l'anno 2022 e 250 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2023 al 2025;
- l'articolo 1, comma 6, del decreto-legge n. 59 del 2021, che stabilisce che agli interventi ricompresi nel Piano nazionale per gli investimenti complementari si applicano, in quanto compatibili, le procedure

di semplificazione e accelerazione, le misure di trasparenza e conoscibilità dello stato di avanzamento stabilite per il Piano nazionale di ripresa e resilienza;

- l'articolo 1, comma 8, del decreto-legge n. 59 del 2021, che prevede che le amministrazioni attuino gli interventi ricompresi nel Piano nazionale per gli investimenti complementari in coerenza con il principio dell'assenza di un danno significativo agli obiettivi ambientali, di cui all'articolo 17 del regolamento (UE) 2020/852 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 giugno 2020;
- l'articolo 17 del regolamento UE 2020/852, che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo e la comunicazione della Commissione europea 2021/C 58/01, recante *“Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza”*;
- il Piano nazionale di ripresa e resilienza, approvato con decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021, notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021;
- il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 15 luglio 2021, che, in attuazione di quanto disposto dall'articolo 1, comma 7, del più volte citato decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, individua gli obiettivi iniziali, intermedi e finali nonché i sistemi di monitoraggio per ciascun intervento o programma del Piano nazionale per gli investimenti complementari, determinati in relazione al cronoprogramma finanziario e coerenti con gli impegni assunti nel Piano nazionale di ripresa e resilienza con la Commissione europea sull'incremento della capacità di spesa collegata all'attuazione degli interventi del Piano nazionale per gli investimenti complementari;
- l'allegato al citato decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 15 luglio 2021 e, in particolare, la scheda progetto *“Accordi per l'innovazione”*, che individua, tra l'altro, sinergie e complementarità alla strategia del Piano nazionale di ripresa e resilienza relativa alla Missione 4 *“Istruzione e ricerca”* Componente 2 *“Dalla ricerca all'impresa”*, volta a rafforzare la ricerca e a favorire la diffusione di modelli innovativi per la ricerca di base ed applicata condotta in sinergia tra università e imprese;
- il regolamento (UE) n. 651 del 17 giugno 2014 della Commissione europea, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea L 187 del 26 giugno 2014, come modificato dai regolamenti della Commissione n. 1084/2017 del 14 giugno 2017, n. 2020/972 del 2 luglio 2020, n. 2021/452 del 15 marzo 2021 e n. 2020/1237 del 23 luglio 2021, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato comune in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea;
- il regolamento (UE) n. 2021/695 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 28 aprile 2021, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea L 170/1 del 12 maggio 2021, che istituisce il programma quadro di ricerca e innovazione Orizzonte Europa e ne stabilisce le norme di partecipazione e diffusione, e che abroga i regolamenti (UE) n. 1290/2013 e (UE) n. 1291/2013, in particolare, l'articolo 35 che prevede che i costi indiretti ammissibili sono determinati applicando un tasso forfettario del 25 per cento del totale dei costi diretti ammissibili;
- il Programma quadro per la ricerca e l'innovazione *“Orizzonte Europa”*, di cui al regolamento (UE) 2021/695 del Parlamento europeo e del Consiglio del 28 aprile 2021 e di cui alla decisione (UE) 2021/764 del Consiglio del 10 maggio 2021, che si pone l'obiettivo di rafforzare il mondo della scienza e della tecnologia al fine di stimolare la competitività industriale e implementare gli obiettivi di sviluppo sostenibile e di transizione digitale e verde nell'Unione europea;
- il regime di aiuto n. SA. 53634, registrato in data 5 marzo 2019, prorogato fino al 31 dicembre 2023

- con l'aiuto n. SA 60795, registrato in data 28 dicembre 2020, inerente all'intervento del Fondo per la crescita Sostenibile a favore di progetti di ricerca e sviluppo realizzati nell'ambito di accordi sottoscritti dal Ministero dello sviluppo economico con le regioni e le altre amministrazioni pubbliche interessate;
- il decreto del Ministro dello sviluppo economico 24 maggio 2017, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana del 18 agosto 2017, n. 192, che ha ridefinito le procedure per la concessione ed erogazione delle agevolazioni, previste dal decreto del Ministro dello sviluppo economico 1 aprile 2015, a favore dei progetti di ricerca e sviluppo realizzati nell'ambito di accordi sottoscritti dal Ministero con le regioni, le province autonome, le altre amministrazioni pubbliche eventualmente interessate e i soggetti proponenti;
 - il decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante *"Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure"*;
 - il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 15 luglio 2021, che, in attuazione di quanto disposto dall'articolo 1, comma 7, del più volte citato decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, individua gli obiettivi iniziali, intermedi e finali nonché i sistemi di monitoraggio per ciascun intervento o programma del Piano nazionale per gli investimenti complementari, determinati in relazione al cronoprogramma finanziario e coerenti con gli impegni assunti nel Piano nazionale di ripresa e resilienza con la Commissione europea sull'incremento della capacità di spesa collegata all'attuazione degli interventi del Piano nazionale per gli investimenti complementari e, in particolare, la scheda progetto "Accordi per l'innovazione", che individua, tra l'altro, sinergie e complementarietà alla strategia del Piano nazionale di ripresa e resilienza relativa alla Missione 4 "Istruzione e ricerca" Componente 2 "Dalla ricerca all'impresa", volta a rafforzare la ricerca e a favorire la diffusione di modelli innovativi per la ricerca di base ed applicata condotta in sinergia tra università e imprese;
 - il decreto del Ministro dello sviluppo economico 31 dicembre 2021, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana del 14 febbraio 2022, n. 37, che provvede a ridefinire le procedure finalizzate alla definizione delle agevolazioni concedibili nell'ambito del regime di aiuto istituito ai sensi del predetto decreto 24 maggio 2017, al fine di ridurre le tempistiche previste per la concessione ed erogazione delle agevolazioni;
 - l'articolo 7, comma 2 del decreto ministeriale 31 dicembre 2021, che prevede che con provvedimento del Direttore generale per gli incentivi alle imprese sono definite le modalità, le tempistiche e gli schemi per la presentazione delle manifestazioni di interesse da parte delle regioni e delle altre amministrazioni pubbliche intenzionate ad attivare la procedura per la definizione degli Accordi quadro con il Ministero;
 - il decreto del Direttore generale per gli incentivi alle imprese 18 marzo 2022, che definisce i termini e le modalità per la concessione ed erogazione delle agevolazioni a valere sull'intervento "Decreto ministeriale 31 dicembre 2021 – Accordi per l'innovazione";
 - l'articolo 4 del predetto decreto direttoriale 18 marzo 2022, che definisce la procedura per la definizione dell'Accordo quadro tra il Ministero dello Sviluppo Economico e la regione interessata al sostegno di iniziative di ricerca e sviluppo di rilevanza strategica, in termini di capacità di favorire percorsi di innovazione orientati all'accrescimento della competitività e della produttività di specifici ambiti territoriali, comparti e settori economici, nell'ambito delle aree di intervento riconducibili al secondo Pilastro del Programma "Orizzonte Europa";
 - il documento "SMART PUGLIA 2020 - Strategia regionale di specializzazione intelligente" predisposto

dalla Regione Puglia quale proposta di visione prospettica di un nuovo modello di sviluppo economico responsabile basato sul potenziamento progressivo e collettivo di capacità d'interconnessione e dialogo e un uso intelligente, inclusivo e sostenibile delle tecnologie. Il documento individua tre aree di innovazione prioritarie: la Manifattura Sostenibile (fabbrica intelligente, aerospazio, meccatronica), la Salute dell'Uomo e dell'Ambiente (benessere della persona, green e blu economy, agroalimentare e turismo) le Comunità Digitali, Creative e Inclusive (industria culturale e creativa, servizi, social innovation, design, innovazione non R&D);

- la Delibera n. 1433 del 30.07.2019 con la quale la Regione Puglia destina prioritariamente le economie derivanti dal cofinanziamento Stato/regione della Misura 4.18 del P.O.R. Puglia 2000-2006 (già in possesso del Ministero dello Sviluppo Economico) in attuazione dell'Accordo di Programma Quadro del 31.07.2002, al cofinanziamento di tutti gli incentivi alle imprese istituiti a livello nazionale che prevedono il cofinanziamento regionale, disciplinandone i criteri e le procedure;

CONSIDERATO CHE:

- con nota U.O.6/VR/VD del 28/05/2020 n. 0155125 il Ministero dello Sviluppo Economico ha trasmesso alla Regione Puglia la ricognizione delle risorse finanziarie "POR Puglia 2000 – 2006 Misura 4.18" non utilizzate e/o residue trasferite dalla Regione Puglia alla DGIAI ed immediatamente disponibili;

RITENUTO

- che, con la presente deliberazione, la Regione Puglia debba manifestare il proprio interesse al sostegno delle iniziative di ricerca e sviluppo presentate sul primo sportello agevolativo di cui all'articolo 2, comma 1, del decreto ministeriale 31 dicembre 2021, a tal fine destinando risorse complessive pari a euro 1.680.000,00 (*unmilionesecientottantamila/00*) a valere sulle risorse finanziarie non UE provenienti da economie del cofinanziamento Stato/Regione della misura 4.18 del POR 2000-2006, già nella disponibilità del MISE ed a tal fine destinate con D.G.R. n. 1433 del 30.07.2019, e pertanto debba prendere atto dello schema di manifestazione di interesse allegato alla presente e che con la stessa si approva, delegando alla firma la Direttrice del Dipartimento Sviluppo Economico.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del suddetto Regolamento UE.

Valutazione di impatto di genere

La presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della DGR n. 302 del 07.03.2022. L'impatto di genere stimato è:

- diretto;
- indiretto;
- X neutro.

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI AL D.LGS 118/2011 e ss.mm.ii.

La presente deliberazione trova copertura a valere sulle risorse finanziarie non UE provenienti da economie del cofinanziamento Stato/Regione della misura 4.18 del POR 2000-2006, già nella disponibilità del MISE ed a tal fine destinate con D.G.R. n. 1433 del 30.07.2019.

L'Assessore allo Sviluppo Economico relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4 comma 4 lett. d) della L.R. n. 7/1997 propone alla Giunta:

1. di prendere atto delle premesse che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intendono integralmente riportate.
2. di prendere atto dello schema di manifestazione di interesse alla sottoscrizione di un accordo quadro con il Ministero dello Sviluppo Economico ai sensi dell'articolo 7 del Decreto ministeriale 31 dicembre 2021, nell'ambito delle aree di intervento riconducibili al secondo Pilastro del Programma "Orizzonte Europa".
3. di approvare lo schema menzionato al punto precedente, allegato al presente provvedimento per farne parte integrante, delegando alla firma la Direttrice del Dipartimento Sviluppo Economico.
4. di destinare complessivi euro 1.680.000,00 (*unmilionesecientottantamila/00*) per il cofinanziamento degli accordi per l'innovazione a sostegno delle iniziative di ricerca e sviluppo presentate sul primo sportello agevolativo di cui all'articolo 2, comma 1, del decreto ministeriale 31 dicembre 2021, per una percentuale del cinque per cento dei costi e delle spese ammissibili complessivi in relazione agli investimenti da realizzare sul territorio pugliese, a valere sulle risorse finanziarie non UE provenienti da economie del cofinanziamento Stato/Regione della misura 4.18 del POR 2000-2006, già nella disponibilità del MISE ed a tal fine destinate con D.G.R. n. 1433 del 30.07.2019.
5. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e di trasmettere lo stesso al Ministero dello Sviluppo Economico da parte della Sezione Competitività.

Si attesta che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della giunta regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

La Funzionaria istruttrice
Luciana Ricchiuti

La Dirigente del Servizio Incentivi alle PMI e Grandi Imprese
Rossella Titano

Il Dirigente della Sezione Competitività
Giuseppe Pastore

La sottoscritta Direttrice di Dipartimento Sviluppo Economico non ravvisa la necessità di esprimere sulla proposta di delibera osservazioni, ai sensi del DPGR n. 22/2021 e ss.mm.ii..

La Direttrice del Dipartimento Sviluppo Economico
Gianna Elisa Berlingiero

L'Assessore allo Sviluppo Economico
Alessandro Delli Noci

LA GIUNTA REGIONALE

udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore allo Sviluppo Economico;
viste le sottoscrizioni apposte in calce alla proposta di deliberazione;
a voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

1. di prendere atto delle premesse che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intendono integralmente riportate.
2. di prendere atto dello schema di manifestazione di interesse alla sottoscrizione di un accordo quadro con il Ministero dello Sviluppo Economico ai sensi dell'articolo 7 del Decreto ministeriale 31 dicembre 2021, nell'ambito delle aree di intervento riconducibili al secondo Pilastro del Programma "Orizzonte Europa".
3. di approvare lo schema menzionato al punto precedente, allegato al presente provvedimento per farne parte integrante, delegando alla firma la Direttrice del Dipartimento Sviluppo Economico.
4. di destinare complessivi euro 1.680.000,00 (*unmilione seicentottantamila/00*) per il cofinanziamento degli accordi per l'innovazione a sostegno delle iniziative di ricerca e sviluppo presentate sul primo sportello agevolativo di cui all'articolo 2, comma 1, del decreto ministeriale 31 dicembre 2021, per una percentuale del cinque per cento dei costi e delle spese ammissibili complessivi in relazione agli investimenti da realizzare sul territorio pugliese, a valere sulle risorse finanziarie non UE provenienti da economie del cofinanziamento Stato/Regione della misura 4.18 del POR 2000-2006, già nella disponibilità del MISE ed a tal fine destinate con D.G.R. n. 1433 del 30.07.2019.
5. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e di trasmettere lo stesso al Ministero dello Sviluppo Economico da parte della Sezione Competitività.

Il Segretario Generale della Giunta

ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta

RAFFAELE PIEMONTESE

Allegato A



MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO

DIREZIONE GENERALE PER GLI INCENTIVI ALLE IMPRESE
**MANIFESTAZIONE DI INTERESSE ALLA SOTTOSCRIZIONE DI UN ACCORDO QUADRO CON IL MINISTERO
 DELLO SVILUPPO ECONOMICO AI SENSI DELL'ARTICOLO 7
 DEL DECRETO MINISTERIALE 31 DICEMBRE 2021**

Spett.le Ministero dello Sviluppo Economico

1. DATI IDENTIFICATIVI ALL'AMMINISTRAZIONE PROPONENTE

Denominazione Amministrazione:
 Direzione generale/Ufficio competente:
 Regione: Comune: Provincia:
 Indirizzo PEC:

2. DATI RELATIVI AL FIRMATARIO DELLA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE

Cognome: Nome:
 Direzione generale/Ufficio competente:
 Indirizzo PEC: Indirizzo mail: Tel:
 in qualità di dell'Amministrazione di cui al punto 1.

3. REFERENTE DA CONTATTARE¹

Cognome: Nome:
 Direzione generale/Ufficio competente:
 Indirizzo PEC: Indirizzo mail: Tel:

4. OGGETTO: MANIFESTAZIONE DI INTERESSE ALLA SOTTOSCRIZIONE DI UN ACCORDO QUADRO CON IL MINISTERO FINALIZZATO AL SOSTEGNO DELLE INIZIATIVE DI RICERCA E SVILUPPO A VALERE SULL'INTERVENTO AGEVOLATIVO DI CUI AL DECRETO MINISTERIALE 31 DICEMBRE 2021

Il/La sottoscritto/a, in qualità di dell'Amministrazione indicata al comma 1

PRESO ATTO

di tutte le condizioni e dei termini previsti dal decreto ministeriale 31 dicembre 2021 e dal provvedimento direttoriale, pubblicati sul sito internet istituzionale del Ministero dello sviluppo economico

MANIFESTA

l'interesse dell'Amministrazione di cui al punto 1 alla sottoscrizione di un Accordo quadro con il Ministero dello sviluppo economico finalizzato al sostegno delle iniziative di ricerca e sviluppo presentate a valere sull'intervento agevolativo di cui al decreto ministeriale 31 dicembre 2021, nell'ambito delle seguenti aree di intervento² riconducibili al secondo Pilastro del Programma "Orizzonte Europa"³:

- Tecnologie di fabbricazione
- Tecnologie digitali fondamentali, comprese le tecnologie quantistiche

¹ Da compilare nel caso in cui il referente sia un soggetto diverso da quello indicato al punto 2.

² Selezionare una o più aree di intervento.

³ Programma quadro di ricerca e innovazione di cui al Regolamento (UE) 2021/695 del Parlamento europeo e del Consiglio del 28 aprile 2021, pubblicato nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea L 170 del 12 maggio 2021 e di cui alla Decisione (UE) 2021/764 del consiglio del 10 maggio 2021, che istituisce il Programma specifico di attuazione di Orizzonte Europa, pubblicata nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea L 167 I/2 del 12 maggio 2021, che sostiene il mondo della ricerca, sviluppo e innovazione al fine di stimolare la competitività industriale e implementare gli obiettivi di sviluppo sostenibile, digitale e verde nell'Unione europea.

Allegato A

- Tecnologie abilitanti emergenti
- Materiali avanzati
- Intelligenza artificiale e robotica
- Industrie circolari
- Industria pulita a basse emissioni di carbonio
- Malattie rare e non trasmissibili
- Malattie infettive, comprese le malattie trascurate e legate alla povertà
- Strumenti, tecnologie e soluzioni digitali per la salute e l'assistenza, compresa la medicina personalizzata
- Impianti industriali nella transizione energetica
- Competitività industriale nel settore dei trasporti
- Mobilità e trasporti puliti, sicuri e accessibili
- Mobilità intelligente
- Stoccaggio dell'energia
- Sistemi alimentari
- Sistemi di bioinnovazione nella bioeconomia dell'Unione
- Sistemi circolari

ii L'interesse a rendere disponibili risorse finanziarie pari a euro a valere sulle risorse⁴ per il sostegno delle progettualità di ricerca e sviluppo coerenti con le aree di intervento selezionate al punto i. da realizzare interamente nei territori dell'amministrazione indicata al punto 1.

FIRMA DIGITALE

⁴ Indicare la natura delle risorse finanziarie (risorse regionali, risorse comunitarie, FSC, etc..)



REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
CMP	DEL	2022	26	08.04.2022

MANIFESTAZIONE DI INTERESSE ALLA SOTTOSCRIZIONE DI UN ACCORDO QUADRO CON IL MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO AI SENSI DELL#ARTICOLO 7 DEL DECRETO MINISTERIALE 31 DICEMBRE 2021.

VISTO SI PRENDE ATTO

ANNOTAZIONE:

Firmato digitalmente da:
NICOLA BELLOMO
Regione Puglia
Firmato il: 12-04-2022 16:53:25
Seriale certificato: 644990
Valido dal 03-04-2020 al 03-04-2023



ELISABETTA
VIESTI
12.04.2022
16:56:01
UTC

Responsabile del Procedimento

PO - ROMANO/BELLOMO

Dirigente

D.SSA ELISABETTA VIESTI

